

Avv. Tommaso De Fusco

PATROCINANTE NELLE GIURISDIZIONI SUPERIORI

e.mail: tommaso@avvocatodefusco.it

PEC: avvtommasodefusco@pec.ordineforense.salerno.it

Tel./fax 089-254499 Cell. 3351445532

SALERNO - 84123 - C.so Garibaldi n. 153

www.avvocatodefusco.it

Oggetto: ricorso avverso la mancata ammissione alla prova orale del concorso interno, per titoli di servizio ed esame a 1400 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato indetto con Decreto 24 settembre 2013; schema di sintesi e costi.

Con riferimento al contenzioso in oggetto, ritengo di procedere con la predisposizione di ricorso amministrativo avanti al TAR Lazio per impugnare la non ammissione alla prova orale, censurando la valutazione dell'elaborato del ricorrente (inferiore ai 35/50), per motivi afferenti profili di illegittimità, erroneità, arbitrarietà, irragionevolezza, ingiustizia, illogicità ed eccesso di potere.

A tal fine lo strumento più efficace per valutare l'operato della commissione giudicatrice, è il raffronto tra l'elaborato giudicato inidoneo e gli elaborati idonei. Conseguentemente verrà proposto l'esame dell'elaborato in comparazione con altri giudicati idonei allo scopo necessario e strumentale dell'esame delle censure di legittimità.

In ragione della possibilità di consistente numero di ricorsi, il compenso professionale viene indicato in euro quattrocento, comprensivi di iva, cui aggiungere il costo del contributo unificato (pari ad euro trecentoventicinque salvo esenzione), da corrispondersi all'atto del conferimento dell'incarico. In caso di esito positivo del ricorso verrà richiesto il pagamento di un ulteriore compenso di euro cinquecento iva compresa.

Il ricorrente dovrà corrispondere, se richiesto, un ulteriore contributo unificato (salvo esenzione) oltre rimborso spese notifica (contenute in euro venti) se ed ogni qualvolta risulterà necessario proporre motivi aggiunti al ricorso.

Si precisa che il ricorso e gli eventuali motivi aggiunti sono totalmente esentati dal pagamento del contributo unificato, qualora il reddito imponibile del ricorrente ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, esteso al nucleo familiare sia inferiore ad € 34.585,23.

Infine, si ricorda che è in scadenza il termine di sessanta giorni decorre dalla pubblicazione dell'elenco degli idonei (17/12/2015) e, pertanto, coloro i quali non riescono a reperire in tempo utile il proprio elaborato a seguito dell'istanza di accesso agli atti, possono egualmente proporre ricorso al fine di evitarne la decadenza, riservando la proposizione di motivi aggiunti.

La presente comunicazione non sostituisce l'informativa di legge che sarà data preventivamente al conferimento dell'incarico.

Salerno, 03/02/2016.

Cordiali Saluti

Avv. Tommaso De Fusco